



Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Il Presidente

- VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 con il quale è stato approvato l'aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni», pubblicato sul Supplemento ordinario n. 8 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 20 febbraio 2018, n. 42;
- VISTO** il decreto-legge 28 settembre 2018, n.109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, recante «Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze»;
- VISTO** in particolare il comma 1 dell'articolo 14 del succitato decreto legge 28 settembre 2018, n.109, come da ultimo modificato dall'articolo 49, comma 4, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale prevede quanto segue: *«Al fine di assicurare l'omogeneità della classificazione e gestione del rischio, della valutazione della sicurezza e del monitoraggio dei ponti, viadotti, rilevati, cavalcavia e opere similari, esistenti lungo strade statali o autostrade gestite da Anas S.p.A. o da concessionari autostradali, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previo parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici e sentito il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, sono adottate apposite linee guida. Con il medesimo decreto di cui al primo periodo sono individuate le modalità di realizzazione e gestione in via sperimentale e per un periodo non inferiore a dodici mesi, da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici, in collaborazione con gli enti del sistema nazionale di protezione civile, di un sistema di monitoraggio dinamico da applicare sulle infrastrutture di cui al primo periodo gestite da Anas S.p.A. o da concessionari autostradali che presentano particolari condizioni di criticità in relazione all'intensità del traffico di mezzi pesanti»;*
- VISTO** altresì il successivo comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 28 settembre 2018, n.109, come da ultimo modificato dall'articolo 49, comma 4, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale prevede quanto segue: *«Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, adottato, per le medesime finalità di cui al comma 1, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentito il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono*

adottate le linee guida applicabili su ponti, viadotti, rilevati, cavalcavia e opere similari esistenti lungo infrastrutture stradali gestite da enti diversi da Anas S.p.A. o da concessionari autostradali, nonché le modalità della loro partecipazione, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, alla sperimentazione di cui al comma 1»;

VISTO l'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 28 settembre 2018, n.109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, con cui è istituita l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA), al fine di promuovere e assicurare la vigilanza sulle condizioni di sicurezza del sistema ferroviario nazionale e delle infrastrutture stradali e autostradali;

VISTO in particolare l'articolo 12, comma 4, del predetto decreto-legge n. 109 del 2018, secondo cui l'ANSFISA:

«a) esercita l'attività ispettiva finalizzata alla verifica dell'attività di manutenzione svolta dai gestori, dei relativi risultati e della corretta organizzazione dei processi di manutenzione, nonché l'attività ispettiva e di verifica a campione sulle infrastrutture, obbligando i gestori, in quanto responsabili dell'utilizzo sicuro delle stesse, a mettere in atto le necessarie misure di controllo del rischio, nonché all'esecuzione dei necessari interventi di messa in sicurezza, dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

b) promuove l'adozione da parte dei gestori delle reti stradali ed autostradali di Sistemi di Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture certificati da organismi di parte terza riconosciuti dall'Agenzia;

(...)

m) svolge attività di studio, ricerca e sperimentazione in materia di sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali;»;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 8 ottobre 2019, n. 430, che attua l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche (AINOP), istituito ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto-legge n. 109 del 2018;

VISTE le «Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti» (di seguito Linee Guida), in ordine alle quali il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso parere favorevole n. 88/2019 nell'adunanza dell'Assemblea generale svoltasi in modalità telematica in data 17 aprile 2020;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 17 dicembre 2020, n. 578, con il quale sono state adottate le «Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti», da applicarsi su ponti, viadotti, rilevati, cavalcavia e opere similari esistenti lungo infrastrutture stradali gestite da Anas S.p.A. o da concessionari autostradali;

CONSIDERATO che l'AINOP è istituito con la finalità di garantire un costante monitoraggio dello stato e del grado di efficienza delle opere pubbliche e che gli elementi costituenti l'AINOP

devono essere congruenti con gli stessi elementi che costituiscono l'ossatura informativa utilizzata dalle Linee Guida;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 1 luglio 2022, n. 204, pubblicato in Gazzetta Ufficiale S.G. n. 196 del 23 agosto 2022, con il quale sono state adottate, in sostituzione dell'Allegato A al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 17 dicembre 2020, n. 578, le «Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti», da applicarsi su ponti, viadotti, rilevati, cavalcavia e opere similari esistenti lungo infrastrutture stradali gestite da Anas S.p.A. o da concessionari autostradali e anche sulle medesime opere esistenti lungo infrastrutture stradali gestite da enti diversi da Anas S.p.A. o da concessionari autostradali;

VISTO in particolare il comma 3 dell'articolo 1 del succitato decreto ministeriale 1 luglio 2022, n. 204, il quale prevede quanto segue: *«Con decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, su proposta di ANSFISA, per l'applicazione generale da parte di tutti i gestori dei ponti esistenti, compresi Anas S.p.A. e i concessionari autostradali, sono altresì adottate, entro 30 giorni dalla data di emanazione del presente decreto, le "Istruzioni operative per l'applicazione delle Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti»;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici 21 settembre 2022, n. 326, con il quale, previo parere favorevole dello stesso Consesso, sono state adottate le «Istruzioni operative per l'applicazione delle Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti», proposte da ANSFISA;

VISTA la nota prot. n. 11404 del 12.02.2025, agli atti del Consiglio superiore dei lavori pubblici, acquisita in pari data al prot. n. 1977, con la quale ANSFISA ha trasmesso, per il parere di competenza, la proposta di aggiornamento delle «Istruzioni operative per l'applicazione delle Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti», quale strumento di ulteriore chiarezza e uniformità interpretativa delle Linee Guida e delle Istruzioni operative vigenti, dal carattere meramente esplicativo e non innovativo;

VISTA l'urgenza segnalata da ANSFISA di rendere efficace l'aggiornamento delle suddette Istruzioni operative, per i motivi di cui alla sopra citata nota di trasmissione prot. n. 11404 del 12.02.2025;

VISTO il parere n. 17/2025 espresso dall'Assemblea generale del Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 24 luglio 2025 in ordine al testo proposto da ANSFISA di aggiornamento delle «Istruzioni operative per l'applicazione delle Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti», il quale, con i relativi Allegati, costituisce parte integrante del suddetto parere;

DECRETA

Articolo 1

È adottato il testo di aggiornamento delle «Istruzioni operative per l'applicazione delle Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti», con i relativi allegati:

- Allegato A_I.O._Scheda_censimento_1;
- Allegato B_I.O._Scheda descrittiva di ispezione v2.0_1;
- Allegato B_I.O._Scheda di ispezione L1 Frane_v2.0_1;
- Allegato B_I.O._scheda ispezione L1 idraulica_v2.0_1;
- Allegato B_I.O._Nuove Schede_difettosita_1;
- Allegato D_I.O._Scheda ispezione speciale ponti cavi post-tesi_1;
- Allegato D_I.O._Scheda Ispezione Speciale_Frane_1;
- Allegato E_I.O._Scheda Indicatori Ispezione Speciale Idraulica_1;
- Allegato F_I.O._Ispezioni speciali e valutazione preliminare L3 per il rischio idraulico_rev250602[1];
- Allegato G_I.O._Ispezioni Speciali e Progetto della Conoscenza relative al rischio frane definitivo.

Articolo 2

Il presente decreto e il testo integrale dell'aggiornamento delle «Istruzioni operative», comprensivo degli annessi allegati, sono pubblicati sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla pagina dedicata, accessibile al link <https://www.mit.gov.it/normativa>.

Il Presidente
ing. Massimo Sessa